

28 agosto 2025

---

## Radar di sessione autunno 2025

Egregi Signori,

L'8 settembre 2025 avrà inizio la sessione autunnale delle Camere federali. Siamo lieti di fornirvi una panoramica sintetica delle posizioni più importanti delle Banche Cantionali su alcuni temi selezionati.

### In primo piano

Il Consiglio nazionale discuterà un'importante mozione della CER-N che chiede un pacchetto completo di misure relative alle regole «too big to fail» invece dell'adozione prematura di misure parziali. Le Banche Cantionali sostengono in linea di principio una valutazione completa e una soluzione ben ponderata. Allo stesso tempo, a nostro avviso è importante non rinviare inutilmente misure indiscusse e stabilizzanti, ad esempio nel settore della liquidità di emergenza della BNS e della questione di un trasferimento semplificato delle garanzie. Heinrich Leuthard, CEO della Nidwaldner Kantonalbank, spiega in un'intervista perché in questo caso è opportuna una rapida attuazione legislativa.

### Attualmente in discussione nelle Camere

Le Banche Cantionali prendono posizione sulle importanti operazioni finanziarie della prossima sessione come segue:

25.060 Legge federale sull'imposta preventiva (strumenti «too big to fail»). Modifica	Raccomandazione: per l'approvazione
23.3452 Mo. Stark. Limitare le retribuzioni nel settore bancario	Raccomandazione: per il rifiuto
25.3942 Mo. WAK-N. Pacchetto globale relativo alle misure per la stabilità delle banche	Raccomandazione: approvazione con riserva
24.046 Legge sulla trasparenza delle persone giuridiche e sull'identificazione degli aventi economicamente diritto (Disegno 1)	Raccomandazione: per l'approvazione

Vi auguriamo una piacevole lettura e restiamo a vostra disposizione per qualsiasi domanda.

28 agosto 2025

---

## In primo piano

### Non ritardare inutilmente le misure a tutela della liquidità

**Nei parametri chiave per la revisione della Legge sulle banche, il Consiglio federale prevede misure volte a rafforzare l'approvvigionamento di liquidità in caso di crisi. Heinrich Leuthard, CEO della Nidwaldner Kantonalbank, spiega in un'intervista in che modo la nuova regolamentazione può rafforzare la piazza finanziaria svizzera e quali ostacoli permangono tuttora.**

#### **Signor Leuthard, quando una banca si trova in una situazione di carenza di liquidità può ricevere – a determinate condizioni – un sostegno finanziario dalla Banca nazionale svizzera (BNS). Quali strumenti sono attualmente disponibili?**

Heinrich Leuthard: Esatto, si parla in questo caso della cosiddetta «seconda linea di difesa» per coprire il fabbisogno di liquidità. Per le banche di rilevanza sistemica è prevista l'«Emergency Liquidity Assistance» (ELA). Dal 2023 è disponibile anche una soluzione per le banche non sistemiche: «Liquidità a fronte di garanzie ipotecarie» (LFGI). Tali aiuti vengono concessi principalmente a fronte di garanzie ipotecarie, considerate particolarmente solide in tempi di crisi.

#### **Le direttive per la revisione della Legge sulle banche prevedono ora alcune ottimizzazioni in questo ambito. Di cosa si tratta?**

Il Consiglio federale intende semplificare le disposizioni legali relative al trasferimento delle garanzie dalla banca alla BNS. Ciò aumenterebbe la certezza del diritto per tutte le parti coinvolte ed eliminerebbe ostacoli procedurali: un passo importante per rafforzare la stabilità finanziaria in Svizzera.

#### **Qual è il suo giudizio su questi adeguamenti?**

Dal punto di vista delle Banche Cantionali, l'orientamento indicato dal Consiglio federale è da accogliere con favore. Questa misura, su cui vi è ampio consenso, renderebbe più rapido l'accesso ai programmi di liquidità della BNS. È pertanto auspicabile una pronta attuazione, se necessario anche separatamente dalle altre modifiche legislative. Misure di questo tipo, volte a rafforzare la resilienza delle banche, non dovrebbero subire ritardi. Una rapida attuazione rafforza la stabilità, a beneficio di tutti.

### **Quali passaggi sono attualmente necessari per poter costituire garanzie?**

Affinché la BNS accetti ipoteche come garanzie, i contratti devono contenere clausole di trasferimento firmate anche dalla clientela. Per evitare incertezze, preferiamo introdurle gradualmente nei nuovi contratti. Inoltre, tutte le cartelle ipotecarie documentali devono essere digitalizzate poiché la BNS accetta esclusivamente cartelle ipotecarie registrali digitali. Si tratta di un processo oneroso, costoso e che richiede la collaborazione di numerosi uffici del registro fondiario.

### **Quanto tempo richiede questo processo?**

Stimiamo da sette a dieci anni per aggiornare e digitalizzare tutti i contratti interessati. L'adeguamento normativo proposto contribuirebbe ad accelerare il processo, rafforzando la stabilità del sistema in tempi più brevi. È inoltre allo studio una soluzione per accettare temporaneamente come garanzie anche le cartelle ipotecarie documentali. Ciò amplierebbe sin d'ora il volume di garanzie a disposizione delle banche in caso d'emergenza.



Heinrich Leuthard,  
CEO Nidwaldner Kantonalbank

«In primo piano» è una rubrica del radar di sessione delle Banche Cantionali.  
Pubblicato il 28 agosto 2025

[UBCS > Tematiche e politica > Radar di sessione](#)

Ulteriori informazioni:

Unione delle Banche Cantionali Svizzere | Wallstrasse 8 | 4051 Basilea  
Michele Vono, responsabile Affari pubblici, tel. 061 206 66 29, m.vono@vskb.ch

Il gruppo delle Banche Cantionali comprende 24 istituti con succursali in 26 Cantoni. È dunque presente su tutto il territorio svizzero e, con oltre 20'000 collaboratori e circa 600 uffici, assume un ruolo di primo piano. La loro quota di mercato nell'attività nazionale è del 30%. Nel 1907 le banche cantonali svizzere si sono riunite nell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS). Essa rappresenta gli interessi comuni dei membri dell'associazione. L'unione contribuisce a rafforzare il ruolo delle banche cantonali in ambito sociale, economico e politico e promuove la collaborazione tra i singoli membri.

28 agosto 2025

---

## Legge federale sull'imposta preventiva (strumenti «too big to fail»). Modifica

### [25.060](#) Oggetto del Consiglio federale

In Consiglio nazionale lunedì 8 settembre 2025

#### **Posizione delle Banche Cantionali**

*Raccomandazione: per l'accettazione*

Le Banche Cantionali sostengono la proroga delle deroghe temporanee per gli interessi derivanti da strumenti «too big to fail». Ciò garantisce la certezza del diritto e assicura la continuità della prassi fino all'entrata in vigore delle previste modifiche alla legge sulle banche.

#### **Spiegazioni sull'oggetto**

Dal 1° gennaio 2013, la legge federale sull'imposta preventiva prevede deroghe temporanee per gli interessi derivanti da strumenti «too big to fail» (TBTF), emessi da banche di rilevanza sistemica per rafforzare la stabilità finanziaria. Strumenti come i CoCos, le obbligazioni «write-off» e «bail-in» sono esenti dall'imposta preventiva per incentivarne l'emissione in Svizzera e preservare la competitività internazionale. Le disposizioni attuali sono valide fino al 31 dicembre 2026. Poiché il pacchetto legislativo globale sulla stabilità bancaria entrerà in vigore solo tra il 2027 e il 2031, il Consiglio federale propone di prorogare le deroghe fino al 31 dicembre 2031 per evitare un vuoto normativo. Il contenuto resta invariato. L'obiettivo è garantire certezza giuridica e continuità del quadro regolamentare.

#### **Stato dell'oggetto**

Il Consiglio federale ha presentato il messaggio il 6 giugno 2025. Già il 24 giugno 2025, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N) ha deciso, con 20 voti favorevoli e 5 contrari, di sostenere la proposta del Consiglio federale. Il Consiglio nazionale si pronuncerà su questo tema nella sessione autunnale quale prima Camera.

28 agosto 2025

---

## Limitare le retribuzioni nel settore bancario

### [23.3452](#) Mozione di Jakob Stark (UDC)

In Consiglio nazionale lunedì 8 settembre 2025

#### Posizione delle Banche Cantionali

*Raccomandazione: per il rifiuto*

Le Banche Cantionali comprendono il dibattito in corso sul tema delle retribuzioni. In linea di principio, esse sostengono un impiego responsabile e sostenibile delle retribuzioni variabili e si sono sin dall'inizio impegnate per una soluzione pragmatica. Accolgono quindi con favore principi semplici – come quelli previsti dal Consiglio federale nei parametri per la revisione della legge sulle banche – tra cui l'impostazione di lungo termine dei sistemi retributivi applicabile a tutte le banche. Al contrario, prescrizioni più specifiche (periodi di blocco, claw-back) dovrebbero riguardare solo le banche di rilevanza sistemica (SIB). Le Banche Cantionali sostengono il progetto del Consiglio federale. Dal loro punto di vista non sono necessarie ulteriori misure da parte del Parlamento. Pertanto respingono sia la versione originaria sia quella modificata della mozione.

#### Spiegazioni sull'oggetto

La mozione Stark, presentata in reazione alla crisi di Credit Suisse, chiedeva originariamente una limitazione della retribuzione complessiva nel settore bancario. In concreto, l'importo annuo versato a titolo di retribuzione non dovrebbe superare i 3–5 milioni di franchi. Il Consiglio federale ha raccomandato il rifiuto della mozione. Nell'agosto 2025, la CET-N ha modificato il testo della mozione affinché riguardi unicamente le banche di rilevanza sistemica. Inoltre, non si chiede più un limite fisso alle retribuzioni, bensì un sistema retributivo che non generi incentivi distorti. In concreto, le retribuzioni variabili non dovrebbero essere consentite in assenza di risultati d'esercizio positivi. La nuova versione della mozione adottata dalla CET-N si ispira al postulato 24.4541 della CPI.

#### Stato dell'oggetto

La mozione Stark è stata depositata l'11 aprile 2023 al Consiglio degli Stati in risposta alla crisi di Credit Suisse. Il Consiglio federale e la CET-S ne hanno raccomandato il rifiuto. Il Consiglio degli Stati ha approvato la mozione nella votazione plenaria del 10 marzo 2025 con 21 voti favorevoli e 19 contrari. Nella seduta del 18/19 agosto 2025, la CET-N ha tuttavia modificato il testo della mozione e approvato la nuova versione con 15 voti favorevoli, 4 contrari e 5 astensioni. Contesto: solo nel giugno 2025 il Consiglio federale ha presentato i

parametri per l'adeguamento del regime TBTF, che prevedono già modifiche in materia di retribuzioni. Conformemente al regolamento, il Consiglio nazionale, quale seconda Camera, dovrà pronunciarsi sulla mozione nella sessione autunnale 2025.

28 agosto 2025

---

## Pacchetto globale relativo alle misure per la stabilità delle banche

### [25.3942](#) Mozione della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N)

In Consiglio nazionale lunedì 8 settembre 2025

#### **Posizione delle Banche Cantionali**

*Raccomandazione: approvazione con riserva*

Le Banche Cantionali condividono l'approccio globale richiesto dalla mozione: consente di valutare con coerenza l'interazione fra le misure previste. Inoltre, chiedono che interventi ampiamente condivisi per rafforzare la stabilità finanziaria – come la misura 28 sul backstop di liquidità – non vengano rinviati. La relativa base legale per il trasferimento di garanzie renderebbe più rapida la preparazione alla seconda linea di difesa (ELA/LFGI), rafforzando la resilienza del sistema finanziario svizzero. Il programma LFGI per le banche non sistemiche è stato lanciato dalla BNS nel 2023 – circa vent'anni dopo l'introduzione del programma ELA quelle di rilevanza sistemica – e rappresenta uno strumento indipendente dalla regolamentazione TBTF (too big to fail). La relativa base legale potrebbe dunque essere discussa separatamente e attuata rapidamente. Maggiori dettagli nell'intervista a Heinrich Leuthard, CEO della Banca Cantonale di Nidvaldo.

#### **Spiegazioni sull'oggetto**

La mozione della CET-N chiede che il Consiglio federale presenti al Parlamento un pacchetto globale relativo alle misure per la stabilità delle banche, così da valutarne congiuntamente gli effetti su stabilità finanziaria, economia, piazza finanziaria, banche, imprese, economie domestiche e competitività. Il quadro normativo dovrà essere impostato in modo coerente. Si intende evitare l'adozione anticipata di singole misure parziali – in particolare nel campo della capitalizzazione, come nel caso dell'attuale consultazione sull'ordinanza sui fondi propri (OFoP). Un approccio scaglionato, come previsto dal Consiglio federale, renderebbe più difficile una valutazione complessiva e comporterebbe rischi economici. Vista l'importanza della piazza finanziaria per l'occupazione, il valore aggiunto e le entrate fiscali, la regolamentazione andrebbe coordinata e adottata come pacchetto globale.

**Stato dell'oggetto**

La mozione è stata depositata il 24 giugno 2025 dalla CET-N. Una minoranza della commissione ne propone la bocciatura. La mozione sarà trattata in prima lettura dal Consiglio nazionale nella sessione autunnale.

28 agosto 2025

---

## Legge sulla trasparenza delle persone giuridiche e sull'identificazione degli aventi economicamente diritto

### [24.046](#) Oggetto del Consiglio federale

Disegno 1 presso il Consiglio degli Stati mercoledì 10 settembre 2025

#### **Posizione delle Banche Cantionali**

*Raccomandazione: per l'approvazione (art. 31, maggioranza)*

Le Banche Cantionali accolgono con favore la proposta del Consiglio federale volta ad armonizzare il dispositivo antiriciclaggio con gli standard internazionali e sostengono l'introduzione di un registro di trasparenza per l'identificazione degli aventi economicamente diritto effettivi delle persone giuridiche (Disegno 1). Affinché la lotta al riciclaggio sia realmente efficace, gli intermediari finanziari devono poter fare affidamento sui dati contenuti nel registro. In tal modo, si realizza uno strumento trasparente, economicamente sostenibile e giuridicamente solido. In quest'ottica, le Banche Cantionali sostengono la proposta di compromesso della maggioranza della CAG-S all'art. 31 cpv. 2, ritenendo che essa recepisca le riserve espresse dal Consiglio nazionale.

#### **Spiegazioni sull'oggetto**

Con una nuova legge federale, il Consiglio federale intende istituire un registro centrale per l'identificazione degli aventi economicamente diritto effettivi delle persone giuridiche, quale misura per rafforzare la lotta contro il riciclaggio di denaro. Inoltre, saranno introdotti nuovi obblighi di diligenza in ambito di consulenza. Il Consiglio federale tiene così conto degli sviluppi degli standard internazionali in materia di trasparenza e prevenzione del riciclaggio. Il registro di trasparenza mira ad accelerare e rendere più efficiente l'identificazione degli aventi economicamente diritto effettivi.

#### **Stato dell'oggetto**

Nell'estate 2024, la CAG-S ha suddiviso il progetto di legge sulla trasparenza delle persone giuridiche (LTPG) in due parti: il Disegno 1 sul registro di trasparenza e il Disegno 2 sugli obblighi di diligenza estesi nella legge antiriciclaggio. Il Consiglio degli Stati ha approvato il Disegno 1 nella sessione invernale 2024, introducendo una presunzione di correttezza. Il Consiglio nazionale ha accolto il disegno nella sessione estiva 2025, eliminando tuttavia tale presunzione. Nella sua seduta del 14 agosto 2025, la CAG-S ha proposto un compromesso sulla presunzione di correttezza: per gli intermediari finanziari e i consulenti si applicherà una regolamentazione particolare che consenta loro di fare affidamento sul registro, a

condizione che rispettino i propri obblighi di diligenza. L'appianamento delle divergenze è previsto per la sessione autunnale 2025.

Ulteriori informazioni:

Unione delle Banche Cantionali Svizzere | Wallstrasse 8 | 4051 Basilea  
Michele Vono, Responsabile Public Affairs | Vicedirettore, Tel. 061 206 66 29, [m.vono@vskb.ch](mailto:m.vono@vskb.ch)

Il gruppo delle Banche Cantionali comprende 24 istituti con succursali in 26 Cantoni. È dunque presente su tutto il territorio svizzero e, con oltre 20'000 collaboratori e circa 600 uffici, assume un ruolo di primo piano. La sua quota di mercato nell'attività nazionale è del 30%. Nel 1907 le banche cantionali svizzere si sono riunite nell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS). Essa rappresenta gli interessi comuni dei membri dell'associazione. L'Unione contribuisce a rafforzare il ruolo delle banche cantionali in ambito sociale, economico e politico e promuove la collaborazione tra i singoli membri.